



Repertorio n. 5973

Raccolta n. 4288

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto del mese di dicembre in Anzio, nel mio studio alle ore diciannove e trenta.

Davanti a me Dott. Roberto Saracino, Notaio in Anzio, con Studio in Via XX Settembre n. 17 iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia

è presente la signora:

- Isabella Guidi Federzoni nata a Roma, il giorno 21 ottobre 1968 domiciliata per la carica ove appresso, la quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente e Direttore Organizzativo della associazione "L'Approdo", con sede in Anzio, Località Lavinio, Lungomare Enea n. 10, Codice Fiscale e partita Iva 04549791004, iscritta in virtù di determinazione n. 118 del 28 giugno 2000 all'Albo del Volontariato dei Servizi Sociali Regionali tenuto dalla Regione Lazio nonchè al Runts in data 7 novembre 2022 e come tale in rappresentanza della predetta Associazione.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi ha richiesto di assistere, redigendone il relativo verbale, alla assemblea straordinaria della predetta associazione, convocata per oggi in questo luogo ed ora.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di statuto, la stessa comparente, la quale:

avendo constatato

- che l'assemblea è stata ritualmente convocata ai sensi di statuto;

- la presenza, dei seguenti associati: Emanuele Meucci, nato a Tivoli il 12 febbraio 1975, Rossella Baracchini, nata a Roma il 4 aprile 1972, Gianni Fantozzi, nato a Marino il 19 luglio 1970, Alessandro Pace, nato a Roma il 13 gennaio 1984, Lauro Mariani, nato ad Aprilia il 3 gennaio 1983, Lavinia Spasiano, nata a Roma il 25 settembre 1988 ed Alessandro Rossellini, nato a Roma il 25 ottobre 1963 in persona dell'odierna presidente giusta delega depositata in data odierna agli atti dell'associazione

nonché

- la presenza, oltre che di essa medesima, Presidente e Direttore Organizzativo, del segretario Gianni Fantozzi,

dichiara

validamente costituita la presente assemblea ed

Registrato a ROMA l

il 29/12/2023

n° 36352 Serie 1T

atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

"1. Approvazione di modifiche allo statuto per adeguamento alle vigenti normative del III settore.

Il Presidente dell'assemblea prende la parola ed inizia la trattazione del primo punto all'ordine del giorno esponendo che in data 3 agosto 2017, giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, è entrato in vigore il c.d. "Codice del Terzo settore", alle cui disposizioni sono tenute ad adeguarsi le associazioni che intendano conservare le agevolazioni derivanti dalla iscrizione negli attuali registri. Le modifiche proposte riguardano quindi l'introduzione delle clausole inderogabili di legge, e l'abrogazione delle clausole divenute incompatibili con queste ultime.

Il presidente dichiara quindi che il testo recante le modifiche proposte è già stato messo a disposizione degli associati. I presenti dichiarano quindi avere conoscenza delle modifiche proposte, ed esonerano il Presidente dal dare lettura integrale dello Statuto proposto. Il Presidente procede comunque alla illustrazione delle modifiche poste alla approvazione dell'assemblea.

Terminata la discussione il Presidente invita gli aventi diritto a votare.

L'assemblea, all'unanimità con voto espresso per alzata di mano, come accertato del Presidente

DELIBERA

- di approvare le modifiche allo Statuto proposte e di approvare, articolo per articolo, il testo integrale di Statuto così come viene ad allegarsi al presente verbale sub "A";

- di dare mandato al Presidente affinché compia quanto necessario per l'adozione ed il perfezionamento dell'odierna delibera ivi compreso in particolare modo il deposito del presente Statuto presso le autorità competenti;

- di autorizzare il Presidente ad apportare allo Statuto tutte quelle modifiche, aggiunte e sostituzioni che venissero richieste dalle autorità competenti al momento delle esecuzione delle predette formalità.

Null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore venti e venti.

Il Presidente dichiara che la associazione non è proprietaria di immobili.

Ai fini della registrazione del presente atto si richiedono le agevolazioni previste dall'art. 82 secondo periodo terzo comma del D.Lgs. 117/2017 (esenzione da imposta di registro). Si richiede inoltre l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi e per gli effetti dell'art.82 comma 5 del D.Lgs. 117/2017.

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della associazione.

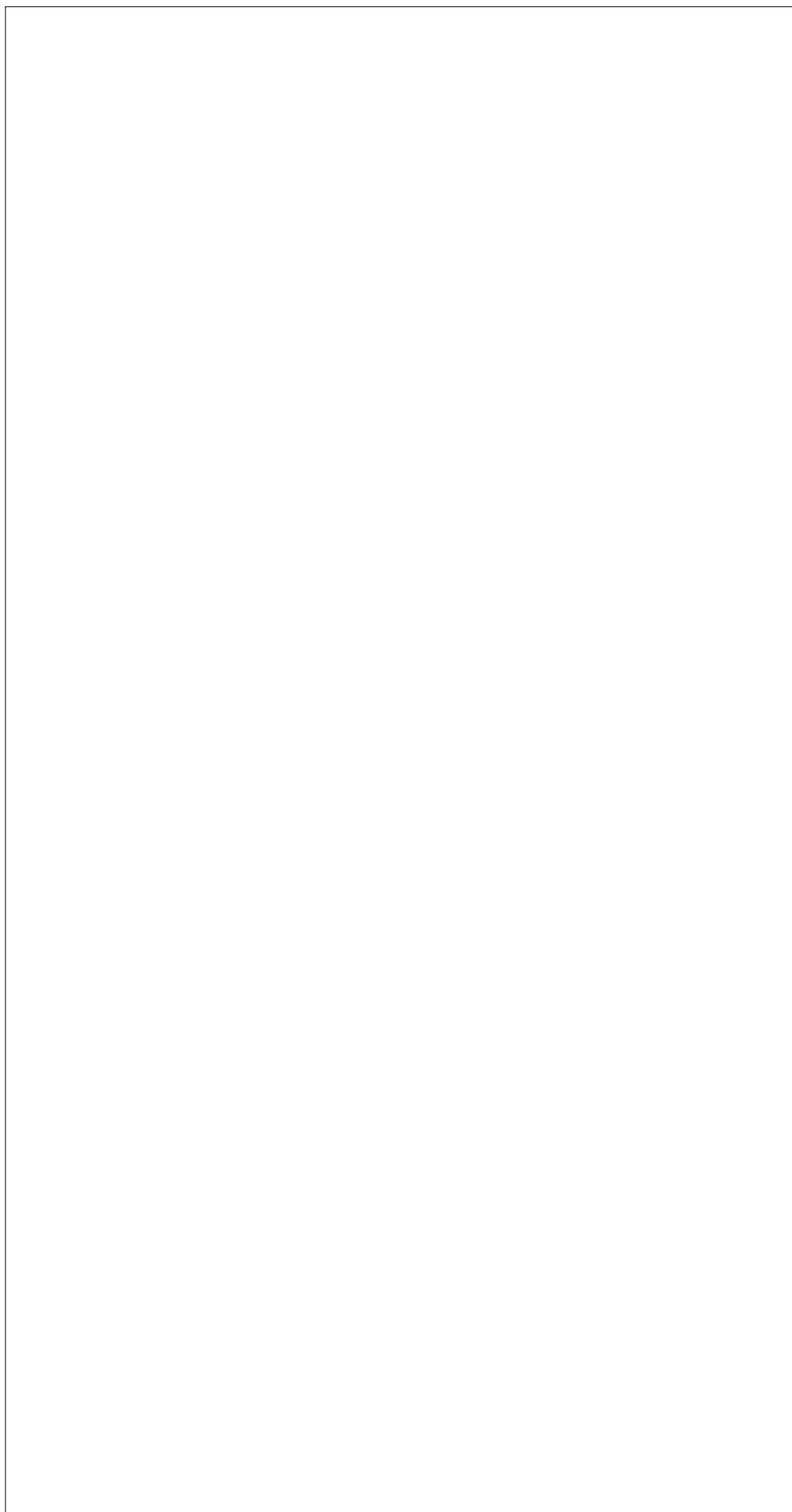
La comparente mi dispensa dalla lettura di tutta la documentazione allegata al presente atto.

Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente verbale, scritto, parte da me e parte da persona di mia fiducia, in pagine otto di due fogli sin qui e da me letto alla comparente che lo approva e lo sottoscrive alle ore venti e venti.

F.to Isabella Guidi Federzoni

F.to Roberto Saracino Notaio

Impronta del sigillo



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

L'APPRODO ODV

TITOLO I

Articolo 1

COSTITUZIONE

E' costituita l'Associazione di volontariato denominata "L'APPRODO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO", in breve "L'APPRODO ODV" di seguito semplicemente "Associazione".

L'Associazione si configura quale ente senza fini di lucro neanche indiretto ed opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale, umana, civile e culturale, ai sensi del D.Lgs. 117/17 e s.m.i., di tutte le altre leggi regionali in materia di volontariato, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Associazione è disciplinata al suo interno dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

Articolo 2

SEDE

L'Associazione ha sede attualmente in Anzio, Località Lavinio, Lungomare Enea n. 10 e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero.

La sede potrà essere trasferita con semplice delibera del Consiglio Direttivo.

Articolo 3

DURATA

La durata dell'Associazione è illimitata.

TITOLO II

Articolo 4

OGGETTO

1. L'Associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, gratuità delle prestazioni degli aderenti, elettività e gratuità delle cariche sociali.

L'associazione opera in maniera specifica con prestazioni non occasionali di volontariato attivo ed ha per scopo l'elaborazione, promozione, realizzazione di progetti di solidarietà sociale.

Lo spirito e la prassi dell'Associazione trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana che hanno ispirato l'Associazione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.

2. L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale di seguito elencate per il perseguimento, senza scopo di

lucro delle seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

- a) interventi e prestazioni sanitarie;
- b) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- c) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- d) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- e) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'associazione intende operare nel campo delle tossicodipendenze, alcolismo, disfunzioni del cibo, dipendenze comportamentali e assistere coloro che dichiarino problemi correlati a tali ambiti, fornire sostegno terapeutico attraverso un trattamento mirato e specifico, promuovere e sostenere la prevenzione come educazione sanitaria e la divulgazione di ogni informazione sulle tossicodipendenze individuando i mezzi più opportuni ed elaborando forme e contenuti per la realizzazione degli strumenti preventivi.

L'Associazione intende inoltre incentivare le collaborazioni e le partecipazioni con Enti Pubblici e Privati che operino nel campo della sanità ed in particolare delle tossicodipendenze, promuovere e sostenere le sue attività tra le quali:

- a) corsi integrativi di formazione terapeutici;
- b) raccolta e controllo dati sull'evolversi del concetto di malattia della dipendenza e la sua manifestazione compulsiva, sotto l'aspetto del laboratorio scientifico e della fenomenologia del comportamento;
- c) colloqui terapeutici clinici di sostegno;
- d) colloqui per l'accettazione ai trattamenti;
- e) visite mediche.

3. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione al pubblico, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altri enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

L'associazione non potrà compiere attività diverse da

quelle istituzionali suddette, ad eccezione delle attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, e nel rispetto delle condizioni e nei limiti di cui al D.Lgs. 117/17 e s.m.i.

Lo svolgimento delle suddette attività deve essere realizzato avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

TITOLO III

Articolo 5

SOCI

1. L'Associazione è aperta a chiunque condivida principi di solidarietà.

All'Associazione possono aderire tutti coloro che condividano in modo espresso gli scopi e le attività associative ed intendono collaborare per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione; possono essere soci anche altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato.

Il numero degli associati non può essere inferiore a sette persone fisiche o a tre organizzazioni di volontariato.

2. Possono chiedere di essere ammessi come Soci tutti coloro che, mediante inoltro di domanda scritta, verranno ammessi dal Presidente nel rispetto del principio di democraticità e verseranno la quota associativa annualmente stabilita dall'Assemblea.

Articolo 6

DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

1. Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

2. L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione in forma scritta inviata all'Associazione.

3. La quota associativa a carico degli aderenti è annuale, non è frazionabile né risarcibile in caso di recesso o di perdita della qualifica di socio.

4. I soci in regola con il pagamento della quota sociale hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dallo Statuto, di partecipare alle assemblee con diritto di voto in proprio o per delega, di eleggere ed essere eletti negli organi sociali.

5. L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero

e volontario e impegna gli aderenti: all'osservanza delle disposizioni statutarie e regolamentari, nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'Associazione; a pagare la quota sociale nell'ammontare fissato dall'Assemblea.

6. I Soci si impegnano a svolgere l'attività preventivamente concordata per la realizzazione degli scopi dell'associazione in modo personale, spontaneo e gratuito e non possono stipulare con l'Associazione alcun tipo di rapporto di lavoro dipendente o autonomo.

7. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti che l'organizzazione fisserà. Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati dall'associazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, il tutto come previsto e regolamentato dalle disposizioni di legge in materia

8. Il comportamento verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'organizzazione, è animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà e rigore morale.

Articolo 7

PERDITA DELLE QUALITÀ DI SOCIO

1. La qualità di Socio si perde per:

- Decesso;
 - Mancato pagamento della quota sociale: la decadenza avviene su decisione del Presidente trascorsi sei mesi dal termine previsto per il versamento della quota sociale annuale.
 - Dimissioni: ogni Socio può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Presidente;
- tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso.

Esclusione: qualora il Socio non operi in conformità ai fini statutari, compia atti in contrasto a quanto previsto dal presente Statuto e lesivi dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo, l'Assemblea delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito il Socio interessato, se possibile e richiesto dallo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata

all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

2. Gli associati che abbiano, comunque cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione stessa.

TITOLO IV

Articolo 8

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE E LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) Il Presidente e Direttore Organizzativo,
- b) il vice Presidente e Segretario generale;
- c) l'Assemblea dei soci

2. Tutte le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito; l'opera prestata è volontaria; è ammesso il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate ai sensi dell'art. 6 del presente Statuto.

2. L'associazione tiene:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

Articolo 9

ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

L'Assemblea è il massimo organo deliberante.

2. L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

In particolare l'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- a) delineare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali delle attività dell'Associazione;
- b) approvare il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo dell'Associazione;
- c) eleggere il Presidente;
- d) eleggere i componenti dell'organo di controllo;
- e) stabilire l'entità della quota sociale annuale;
- f) deliberare in seconda istanza circa la esclusione dei soci, qualora il socio interessato ne faccia richiesta;
- g) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;

h) su ogni altro argomento ad essa demandato per legge o regolamento.

L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

i) deliberare sulle modifiche dello Statuto dell'Associazione;

l) deliberare sullo scioglimento, trasformazione, fusione o la scissione dell'Associazione stessa.

Articolo 10

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove purché nel territorio nazionale almeno una volta all'anno entro il mese di aprile per l'approvazione dei bilanci.

Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ciò venga richiesto dal Presidente dell'Associazione o da almeno un decimo dei Soci; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

2. La convocazione è fatta dal Presidente dell'Associazione o da persona dallo stesso a ciò delegata, mediante comunicazione scritta (lettera, posta prioritaria o raccomandata, a mano, telegramma, fax, posta elettronica) almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine. Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di eventuale seconda convocazione. L'Assemblea può essere convocata in seconda convocazione in ora successiva dello stesso giorno della prima convocazione.

Articolo 11

DELEGHE

1. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i Soci in regola con il versamento della quota sociale annuale.

Essi possono farsi rappresentare da altro Socio mediante delega scritta.

Non è ammessa più di una delega alla stessa persona.

2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

Articolo 12

VALIDITÀ DELL'ASSEMBLEA

1. Ogni Socio ha diritto ad un voto.

2. Le deliberazioni dell'Assemblea, in prima convocazione sono prese a maggioranza di voti e con la presenza fisica o per delega di almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione le

deliberazioni sono valide a maggioranza qualunque sia il numero degli intervenuti. Nel conteggio della maggioranza dei voti non si tiene conto degli astenuti.

3. Le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie devono essere adottate con il voto favorevole di almeno due terzi degli associati intervenuti sia in prima che in seconda convocazione. Lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati intervenuti sia in prima che in seconda convocazione.

4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in sua assenza dal Segretario generale o, in assenza di quest'ultimo, da un presidente eletto dall'Assemblea.

Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario Generale o in caso di suo impedimento da persona nominata dall'Assemblea.

I verbali dell'Assemblea saranno redatti dal Segretario e firmati dal Presidente e dal Segretario stesso.

5. Le decisioni prese dall'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i Soci sia dissenzienti che assenti.

6. Ogni Socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute assembleari redatti dal Segretario e sottoscritto dal Presidente, e di chiederne, a proprie spese, una copia.

Articolo 13

NOMINA E COMPOSIZIONE DEL PRESIDENTE E DIRETTORE ORGANIZZATIVO

1. L'Assemblea dei soci nomina il Presidente e Direttore Organizzativo.

2. Il Presidente e Direttore Organizzativo dura in carica per il tempo che viene fissato al momento della nomina.

Articolo 14

PRESIDENTE

1. Il Presidente è eletto dall'Assemblea e dura in carica tre anni. La prima nomina è ratificata nell'Atto Costitutivo.

2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi e presiede le adunanze dell'Assemblea dei Soci.

3. Il Presidente ha i poteri di ordinaria e straordinaria gestione dell'Associazione.

4. Il Presidente assume nell'interesse dell'Associazione tutti i provvedimenti.

5. In particolare compete al Presidente:

a) predisporre le linee generali del programma delle attività annuali ed a medio termine dell'Associazione;

- b) redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'Associazione;
 - c) vigilare sulle strutture e sui servizi dell'Associazione;
 - d) determinare i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'Associazione e gli associati;
 - e) compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie;
 - f) emanare i regolamenti interni degli organi e strutture dell'Associazione;
 - g) attuare le direttive generali stabilite dall'Assemblea e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali;
 - h) assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione;
 - i) predisporre il bilancio consultivo ed eventualmente il preventivo dell'Associazione, sottoponendoli poi all'approvazione dell'Assemblea;
 - l) proporre all'Assemblea l'ammontare della quota sociale annuale dovuta dai Soci;
 - m) deliberare circa l'ammissione, la decadenza e l'esclusione dei soci. Solo per l'esclusione è previsto il ricorso in Assemblea;
 - n) deliberare in ordine all'assunzione di personale dipendente o avvalersi di prestazioni autonome, esclusivamente nel limite necessario al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare attività da essa svolte;
 - o) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o cariche onorifiche a soci o terzi che abbiano acquisito particolari benemerenze nelle attività proprie dell'Associazione.
- Ai non soci a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art. 6;
- p) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altri enti aventi finalità analoghe o connesse alle proprie;
 - q) preparare e stilare un apposito regolamento che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti pratici e particolari della vita dell'Associazione.

Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con le maggioranze ordinarie.

6. Il Presidente individua, istituisce e presiede comitati operativi, tecnici e scientifici determinandone la durata, le modalità di funzionamento, gli obiettivi.

7. Per i casi d'indisponibilità ovvero d'assenza o di qualsiasi altro impedimento del Presidente lo stesso è sostituito dal Vicepresidente.

Articolo 15

VICE PRESIDENTE E SEGRETARIO GENERALE

1. Il Vice Presidente e Segretario Generale coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti: è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni delle assemblee, provvede alla tenuta e all'aggiornamento del Libro dei Soci e del Registro dei volontari, cura le tempestività delle convocazioni dell'Assemblea, tiene ed aggiorna i libri contabili.

Al Vice Presidente e Segretario Generale spetta la legale rappresentanza della Associazione in caso di impedimento e/o assenza del Vice Presidente.

Articolo 16

ORGANO DI CONTROLLO

L'Assemblea provvede alla nomina di un Organo di controllo al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 Cts o negli altri casi di legge, o quando lo riterrà opportuno. Può essere monocratico o, in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti.

Le cause di ineleggibilità e decadenza sono disciplinate dall'art. 2399 c.c. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, co. 2 c.c. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31 Cts, la revisione legale dei conti su decisione dell'Assemblea. In questo caso, tutti i componenti dovranno essere nominati tra i soggetti iscritti al Registro dei Revisori legali.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, Cts e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 Cts. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

L'Organo di controllo può in qualsiasi momento

procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

TITOLO V

Articolo 17

RISORSE ECONOMICHE

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- contributi degli aderenti;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

L'Associazione può inoltre effettuare tutte le operazioni economiche consentite dalla legge.

2. Il patrimonio sociale indivisibile è costituito da:

- beni mobili ed immobili;
- donazioni, lasciti o successioni.

3. Anche nel corso della vita dell'Associazione i singoli associati non possono chiedere la divisione delle risorse comuni.

4. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi rendite, proventi entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite.

Articolo 18

ESERCIZIO FINANZIARIO

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

2. Con la chiusura dell'esercizio il Presidente e il Segretario generale redigono il bilancio, in cui devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti, che dovrà essere presentato all'Assemblea ordinaria annuale per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 117/2017. In particolare, ove ricorrano le condizioni di legge, il bilancio potrà essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

3. Il bilancio, unitamente alla relazione del Presidente sulla gestione, accompagnata da quella dell'organo di controllo, se nominato, sarà messo a disposizione dei Soci cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea.

4. I proventi delle attività, gli utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'organizzazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge, e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali ed il raggiungimento dei fini perseguiti dalla Associazione, dell'anno successivo a quello della chiusura del bilancio.

Articolo 19

SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea in seduta straordinaria secondo le modalità indicate dall'art. 12 comma 3 del presente Statuto.

2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra i Soci.

3. In caso di estinzione o di scioglimento per qualunque causa dell'Associazione, il patrimonio residuo, soddisfatte le eventuali passività, è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, co. 1 Cts e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni adottate dall'Assemblea straordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto.

TITOLO VI

Articolo 20

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto o dagli altri eventuali regolamenti di esecuzione e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. e, in quanto compatibili, dal Codice civile e dalle altre leggi vigenti.

LIBRI

Copia su supporto informatico conforme all'originale, formato in origine su supporto cartaceo, regolarmente sottoscritto e custodito in deposito nella mia raccolta.

Si rilascia con apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 68-ter L. 89/1913 e dell'art. 22 comma 1 D.Lgs. 82/2005, ad uso parte.

Anzio, 29 dicembre 2023



Firmato digitalmente da
ROBERTO SARACINO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
ROMA:02126441001